



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2497

Seduta del 10/06/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi di concerto con l'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI ATTUATIVI DEL BANDO "FROM THE BED TO THE BENCH: THE WAY TO INNOVATION – I EDIZIONE" DELLA FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA (FRRB), APPROVATO CON IL PIANO DI AZIONE 2021 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Elisabetta Confalonieri Marco Cozzoli

I Dirigenti Dario Sciunnach Tommaso Mazzei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia che all'articolo 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi e stabilisce al comma 2 che la Regione valorizza, promuove e incentiva l'innovazione tecnica, scientifica e produttiva e gli investimenti nel campo della ricerca;

VISTO il Programma Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023, che annovera tra i suoi obiettivi strategici i seguenti:

- OS 2.3.8 "Investire in innovazione e ricerca per migliorare le cure";
- OS 3.4.1 "Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione";
- OS 3.4.2 "Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico";

RICHIAMATE:

- la DGR n. IX/2401 del 26/10/2011, con cui la Giunta regionale ha deliberato la costituzione della "Fondazione regionale per la ricerca biomedica";
- la DGR n. IX/3966 del 06/08/2012, con cui la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica è stata inserita nel Sistema degli enti regionali (SiReg) all'Allegato A2 della L.r. 30/2006, così come modificata dalla L.r. 14/2010;
- la DGR n. XI/5786 del 21/12/2021, con cui sono state approvate modifiche allo Statuto della Fondazione regionale per la ricerca biomedica, approvato con DGR n. X/5221 del 31.05.2016;
- la DGR n. XII/1670 del 28/12/2023, con cui è stato approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Lombardia e Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, sottoscritto digitalmente il 25/01/2024, che prevede, tra l'altro:
 - o all'art. 2, comma 1 che "Fondazione, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, in particolare (...) b. realizza bandi competitivi, anche a livello europeo, per il finanziamento di progetti di ricerca altamente innovativi, selezionati attraverso procedure di valutazione improntate sulle migliori best practice internazionali, con finalità clinico applicative e ricadute traslazionali, anche per incrementare gli impatti sul sistema sociosanitario regionale";
 - o all'art. 4, comma 1 che "Regione, per il tramite della DG Università, Ricerca e Innovazione e della DG Welfare, approva le linee guida necessarie alla predisposizione dei bandi competitivi proposti dalla Fondazione introducendo altresì elementi sull'inquadramento normativo in materia di aiuti di stato";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che la Fondazione regionale per la ricerca biomedica:

- ha lo scopo, ai sensi del suo Statuto vigente, di promuovere nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, nel settore delle Scienze della Vita, la ricerca scientifica e sanitaria anche con riferimento alle aree sinergiche e complementari individuate dalle politiche regionali, sostenendo attività di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e diffusione dei risultati della ricerca;
- in quanto costituita da Regione Lombardia, svolge unicamente attività di interesse pubblico che rientrano nell'ambito delle finalità istituzionali del fondatore nel campo della ricerca biomedica, dando attuazione agli indirizzi contenuti nelle leggi regionali relative ai temi oggetto dell'Accordo di Cooperazione, anche al fine di alimentare un sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali e per l'implementazione della competitività del territorio lombardo nell'ambito delle Scienze della Vita;

PRECISATO in particolare che:

- con DGR XI/5341 del 04/10/2021 è stato approvato il Piano di Azione della Fondazione per l'anno 2021, che includeva tra i bandi regionali il bando "From the bed to the bench: the way to innovation - I edizione", con una dotazione finanziaria di euro 12.500.000,00, comprensivi dei costi diretti sostenuti dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, per la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa con ricadute scientifiche, clinico-sanitarie e la valorizzazione dei risultati della ricerca (trasferimento tecnologico);
- con DGR XI/6487 del 13/06/2022 di approvazione del Piano di Azione della Fondazione per l'anno 2022, la dotazione del suddetto bando "From the bed to the bench: the way to innovation I edizione" è incrementata da euro 12.500.000,00 a euro 24.000.000,00 in relazione all'accorpamento della II edizione del bando "Unmet medical needs", già approvato con il Piano di Azione 2020, con il bando sopra citato che contestualmente viene riprogrammato nel 2023;
- con DGR XII/847 del 08/08/2023 di approvazione del Piano di Azione della Fondazione del 2023, il bando "From the bed to the bench: the way to innovation I edizione" è stato riprogrammato nell'annualità 2024;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria a disposizione del bando stanziata con le suddette delibere è pari a euro 24.000.000,00 e le risorse sono già state liquidate a favore di Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica con i decreti n. 14081 del 21/10/2021 e n. 8814 del 21/06/2022 e pertanto non sono previsti ulteriori oneri



Regione Lombardia

LA GIUNTA

a carico di Regione Lombardia;

STABILITO che per promuovere la ricerca biomedica in diversi ambiti specialistici, tramite progetti di ricerca collaborativi che rispondano a necessità mediche definite e che siano in grado di stimolare la costituzione di Partenariati tra gli enti del Sistema Sanitario Regionale, le Università e Organismi di ricerca, sia opportuno attivare una misura:

a) rivolta a partenariati composti da:

- o Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST),
- o Agenzie di Tutela della Salute (ATS),
- o Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU),
- o Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati (IRCCS),
- o Università pubbliche e private,
- o Organismi di Ricerca pubblici e privati, come definiti nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione;

b) finalizzata a finanziare progetti di ricerca biomedica su una delle seguenti aree tematiche:

1. Medicina di Precisione e Innovazione Tecnologica (farmacologica e non);
2. Long Covid-19: Patologie Cardio Polmonari (dal laboratorio al paziente);
3. Fisiopatologia Endocrino-Metabolica (prevenzione, diagnosi e cura delle malattie correlate);
4. Intelligenza Artificiale (sua applicazione nelle tecnologie innovative nella diagnostica e nelle terapie);

VISTE:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare il par. 2.5. Istruzione e attività di ricerca punti 31 e 32;
- la Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 final e in particolare il par. 2.1.1 punto 19 e successivi;

VALUTATO che l'intervento oggetto del presente provvedimento non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, in quanto:

- è rivolto esclusivamente a organismi di ricerca, università ed enti del sistema sanitario regionale (ATS, ASST, AREU e IRCCS) che, nell'ambito dei progetti di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cui all'allegato A, svolgono attività di ricerca fondamentale e ricerca applicata in maniera indipendente e finalizzate a incrementare il sapere e migliorare la comprensione ai sensi dei paragrafi 31 del punto 2 della Comunicazione n. 2016/C 262/01;

- i soggetti beneficiari si impegnano a diffondere agli enti del sistema sanitario i risultati della ricerca e reinvestire in attività di ricerca fondamentale e ricerca applicata gli eventuali utili, inclusi i diritti di privativa industriale derivanti da brevetti, nel limite del contributo pubblico percepito, ai sensi del paragrafo 32 del punto 2 della Comunicazione n. 2016/C 262/01;
- i soggetti beneficiari si impegnano a consentire l'uso gratuito del brevetto ai soli soggetti che fanno parte del servizio sanitario nazionale o regionale;
- la concessione dell'agevolazione finanziaria è subordinata alla dichiarazione da parte del soggetto beneficiario di non svolgere, nell'ambito del progetto, attività economica o di svolgere attività economica non prevalente, fornendo i dati quantitativi di dettaglio utili a verificare che l'attività economica svolta nell'ambito del progetto assorbe gli stessi fattori di produzione delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tale attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità ai sensi della Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione Europea 2022/C 414/01). A tal fine il beneficiario si impegna a fornire i dati sui proventi derivanti da attività economica svolta nella sede operativa del progetto in rapporto ai proventi derivanti da attività non economica ogni anno per tutta la durata dello stesso. Gli utili non possono superare il 20% della capacità complessiva ovvero considerando la somma tra i proventi da attività economica e i trasferimenti per attività istituzionale e sanitaria;

RITENUTO di:

- approvare, nelle more della definizione di linee guida generali per la predisposizione dei bandi competitivi previste dall'art. 4 dell'Accordo di cooperazione sopra citato, i criteri attuativi del Bando "From the bed to the bench: the way to innovation I edizione" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, considerata l'urgenza di avviare il Bando stesso entro il corrente anno in attuazione del richiamato Piano di Azione 2023;
- demandare a Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica la predisposizione, la gestione dei controlli sul bando di cui al punto precedente, incluse le verifiche sull'assenza di attività economica da parte



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- dei beneficiari in relazione ai progetti ammessi e finanziati;
- dare mandato a Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica di procedere all'adempimento degli obblighi sulla trasparenza ai sensi del D.lgs. 33/2013 in fase di approvazione del bando e degli atti conseguenti;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VAGLIATE e fatte proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare i criteri attuativi del Bando "From the bed to the bench: the way to innovation I edizione" da attivare nel 2024 di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la dotazione finanziaria destinata all'attuazione del bando è pari a 24.000.000,00 di euro, già liquidata a Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica con decreti n. 14081 del 21/10/2021 e n. 8814 del 21/06/2022 e che pertanto il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
3. di demandare a Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica la predisposizione, la gestione dei controlli sul bando sopra citato, incluse le verifiche sull'assenza di attività economica da parte dei beneficiari in relazione ai progetti ammessi e finanziati;
4. di dare mandato a Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica di procedere all'adempimento degli obblighi sulla trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in fase di approvazione del bando e degli atti conseguenti;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si



Regione Lombardia
LA GIUNTA

provvede alla pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013
come atto dei criteri.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI DEL BANDO “FROM THE BED TO THE BENCH: THE WAY TO INNOVATION - I EDIZIONE” DELLA FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA (FRRB), APPROVATO CON IL PIANO DI AZIONE 2021
FINALITÀ	Il Bando mira allo sviluppo della ricerca biomedica in diversi ambiti specialistici, prevedendo particolare attenzione alla medicina personalizzata, di precisione e all'intelligenza artificiale, tramite progetti di ricerca collaborativi che rispondano a necessità mediche definite e che siano in grado di stimolare la costituzione di Partenariati tra gli enti del Sistema Sanitario Regionale, le Università e Organismi di ricerca.
R.A. DEL PRSS DI LGS.	OS 2.3.8 “Investire in innovazione e ricerca per migliorare le cure” OS 3.4.1 “Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione” OS 3.4.2 “Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico”
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Il Bando si rivolge a Partenariati composti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), -Agenzie di Tutela della Salute (ATS), -Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), -Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati (IRCCS), -Università pubbliche e private, -Organismi di Ricerca pubblici e privati, che presentino tutte le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> a) riportare, tra i principali scopi sociali del proprio Statuto, la finalità della ricerca e la diffusione della conoscenza scientifica; b) svolgere, prevalentemente e in modo continuativo, attività di ricerca indipendente e di diffusione della conoscenza scientifica; c) essere dotato di strutture stabili, ambienti, locali e/o laboratori e strumentazioni idonee a svolgere attività di ricerca; d) impiegare personale qualificato e adeguato all'attività di ricerca; e) non contemplare, fra le sue attività, il finanziamento di ricerca tramite bandi competitivi. <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); - non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile. <p>I Partenariati devono essere composti da un minimo di 2 ad un massimo di 4 soggetti tra quelli sopra elencati, tutti con sede operativa in Lombardia o con impegno a costituirla entro la data di richiesta della prima tranche del partenariato. Tutti i partner del partenariato devono essere autonomi tra loro.</p> <p>Il ruolo di Capofila potrà essere ricoperto esclusivamente da un'ASST, un'ATS o un IRCCS pubblico o privato.</p> <p>Per ogni soggetto Beneficiario il team di ricerca dovrà essere composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno tre (3) ricercatori collaboratori (Collaboratori Principali);

- un (1) Principal Investigator ;
 - un (1) Co-Principal Investigator.
- (la presenza del Co-Investigatore è prevista solo per il Capofila).

Dovrà essere assicurata la presenza di almeno un (1) ricercatore collaboratore principale, con età inferiore ai 40 anni e con rapporto di lavoro in essere, con uno degli enti proponenti, al momento della presentazione della proposta progettuale (verrà richiesta una dichiarazione a firma del legale Rappresentante di tale ente proponente al momento della presentazione della Proposta Preliminare).

Nella costituzione del gruppo di ricerca deve essere rispettato il principio del gender equality, che si considera soddisfatto, per ogni beneficiario, almeno nella misura minima del 30% da riservare alle figure di Principal Investigator, Co-Principal Investigator e di Collaboratore Principale, già in possesso di un rapporto di lavoro con l'ente beneficiario coinvolto. Tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata del progetto, salvo casi di forza maggiore.

Il medesimo soggetto beneficiario identificato da un univoco codice fiscale potrà presentare, al massimo, due (2) domande di finanziamento come Capofila, purché i progetti appartengano ad aree tematiche differenti.

Non sono previsti limiti alla partecipazione a più progetti in qualità di Partner.

Caratteristiche Principal Investigator (PI) Capofila, del Co-Principal Investigator (Co-PI), del Principal Investigator e dei Collaboratori Principali

- Ogni ricercatore può partecipare, indipendentemente dalla tipologia della tematica, ad 1 (uno) solo progetto, in qualità di PI Capofila o Co-PI. Ogni ricercatore può partecipare, indipendentemente dalla tipologia della tematica, a non più di 2 (due) progetti, in qualità di PI di un Partner del partenariato. Non vi sono limitazioni per i Collaboratori Principali.

- Il PI Capofila di una proposta progettuale deve possedere un H-index di almeno 25 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno 15 pubblicazioni indicizzate (sono da considerarsi esclusi i pre-print), negli ultimi dieci anni, nell'area tematica specifica oggetto della ricerca. Le pubblicazioni andranno indicate.

- Il Co-PI deve possedere un H-index di almeno 15 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno 10 pubblicazioni indicizzate (sono da considerarsi esclusi i pre-print), negli ultimi dieci anni, nell'area tematica specifica oggetto della ricerca. Le pubblicazioni andranno indicate.

- Il PI Capofila, il PI e il Co-PI, alla data di pubblicazione del Bando, devono svolgere la propria attività lavorativa presso l'Ente con il quale stanno applicando, possedendo i requisiti sopra riportati e un contratto di lavoro della durata non inferiore a quella del progetto (a far data dalla chiusura del Bando).

Non è ammessa la partecipazione di personale in quiescenza anche se opera in convenzione gratuita con l'ente applicante, in considerazione della necessità di assicurare il completamento del progetto di ricerca e degli atti correlati alla sua rendicontazione scientifica, o che sarà collocato in quiescenza nei 30 mesi successivi alla presentazione della proposta progettuale.

- i PI e i Collaboratori Principali dovranno indicare fino ad un massimo di 5 (cinque) pubblicazioni ciascuno indicizzate (sono da considerarsi esclusi i pre-print), per la valutazione in fase di TRIAGE e almeno una come primo o corresponding author. Non saranno considerate le pubblicazioni in cui il ricercatore risulti in posizioni diverse dal primo, da ultimo o corresponding author.

- Il PI Capofila, Co-PI, PI e i Collaboratori Principali dovranno dichiarare l'impegno ad assicurare lo svolgimento del

	<p>progetto di ricerca presso gli Enti Beneficiari di appartenenza anche nel caso di cambio del proprio datore di lavoro, attraverso apposita convenzione.</p> <p>FRRB verificherà i dati bibliometrici e bibliografici inseriti nella proposta progettuale (H-index, citazioni, indicizzazione degli articoli) esclusivamente dalle piattaforme Scopus e Scival.</p> <p>Ciascun proponente, facente parte del Partenariato dovrà sostenere almeno il 15% dei costi totali ammissibili di progetto.</p>
SOGGETTO GESTORE	<p>Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica è ente gestore, responsabile della predisposizione, pubblicazione del bando, delle fasi di gestione e controllo dei progetti ammessi e finanziati.</p> <p>Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica è stata inserita nel Sistema degli enti regionali (SiReg) con la DGR n. IX/3966 del 06/08/2012 all'Allegato A2 della sopra citata L.r. 30/2006, così come modificata dalla L.r. 14/2010.</p> <p>Ha tra i suoi scopi all'art. 2 dello Statuto approvato con Dgr 5786 del 21/12/2021, quello di: <<promuovere, nel settore delle Scienze della Vita, la ricerca scientifica e sanitaria anche con riferimento alle aree sinergiche e complementari individuate dalle politiche regionali, sostenendo attività di: - ricerca fondamentale, ricerca applicata e sviluppo sperimentale, con particolare riguardo alla ricerca preclinica, clinica e traslazionale>></p> <p>Agisce in virtù dell'Accordo di cooperazione con Regione Lombardia approvato con DGR 1670/2023.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>23.520.000 euro.</p> <p>I costi diretti ammontano a un importo massimo di euro 480.000 quali oneri sostenuti da Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica.</p> <p>I fondi sono stati assegnati alla Fondazione con DGR XI/5341 del 04/10/2021 e DGR XI/6487 del 13/06/2022 ed erogati con decreto n. 14081 del 21/10/2021.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto che copre fino al 100% delle spese per la realizzazione di progetti di ricerca biomedica e per importi non superiori a 2 milioni di euro per progetto per partenariato.
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'agevolazione non rileva per l'applicazione della disciplina europea sugli aiuti di stato, ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01 punti 31 e 32, e della Comunicazione 7388/2022, in particolare il par.2.1.1 punto 19 e successivi, in relazione ad attività di ricerca fondamentale e ricerca applicata in ambito biomedico svolte in maniera indipendente e finalizzate ad incrementare il sapere e migliorare la comprensione, e in particolare le attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione. E' prevista la diffusione dei risultati della ricerca. I beneficiari dovranno dichiarare, al momento di presentazione della domanda di contributo, di non svolgere, nell'ambito del progetto, attività economica o di svolgere attività economica non prevalente, fornendo i dati quantitativi di dettaglio utili a verificare che l'attività economica svolta nell'ambito del progetto assorbe gli stessi fattori di

produzione delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tale attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità ai sensi della Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione Europea 2022/C 414/01).

Il beneficiario si impegna a:

- a) Diffondere agli enti del sistema sanitario i risultati della ricerca;
- b) Reinvestire in attività di ricerca gli eventuali utili, inclusi i diritti di privativa industriale derivanti da brevetti, nel limite del contributo pubblico percepito;
- c) Consentire l'uso gratuito del brevetto ai soli soggetti che fanno parte del servizio sanitario nazionale
- d) Fornire i dati sui proventi derivanti da attività economica svolta nella sede operativa del progetto in rapporto ai proventi derivanti da attività non economica ogni anno per tutta la durata dello stesso. Gli utili non possono superare il 20% della capacità complessiva ovvero considerando la somma tra i proventi da attività economica e i trasferimenti per attività istituzionale e sanitaria.

In relazione alla lettera a) i progetti presentati dovranno indicare le modalità di diffusione dei risultati delle scoperte scientifiche derivanti dal progetto finanziato al sistema sanitario, in base al modulo che sarà reso disponibile con il bando.

In relazione alla lettera b) è fatto obbligo ai beneficiari comunicare a FRRB e a Regione Lombardia l'avvenuto deposito di domanda di brevetto in relazione ad un'invenzione frutto della ricerca finanziata ed eventuali trascrizioni che trasferiscono la titolarità di diritti di proprietà industriale o la costituzione di diritti di garanzia sugli stessi. Nella stessa comunicazione il soggetto beneficiario dovrà indicare come intende investire eventuali utili derivanti dal brevetto.

In relazione alla lettera d) i beneficiari dovranno utilizzare il modulo che sarà reso disponibile con il bando.

I controlli verranno effettuati da FRRB tramite interrogazione del registro brevetti e verifica dei dati contabili e di bilancio forniti dai beneficiari. FRRB potrà richiedere idonea documentazione volta a verificare l'assenza o il rispetto della soglia massima di attività economica consentita derivante dalle attività di ricerca finanziate dal progetto, in conformità alla dichiarazione rilasciata in sede di presentazione della domanda.

Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti la non veridicità delle dichiarazioni sull'assenza di attività economiche, o il superamento della soglia massima dell'attività economica consentita, rilasciate in sede di domanda, verrà dichiarata la decadenza del soggetto beneficiario dal contributo con decreto di FRRB e verranno recuperati gli importi versati, maggiorati degli interessi legali ai sensi dell'art. 27 comma 4 L.R. 34/1978 e ss.mm.ii.

Interventi ammissibili	<p>Sono finanziabili progetti di ricerca biomedica su una delle seguenti aree tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Medicina di Precisione e Innovazione Tecnologica (farmacologica e non) 2. Long Covid-19: Patologie Cardio Polmonari (dal laboratorio al paziente) 3. Fisiopatologia Endocrino-Metabolica (prevenzione, diagnosi e cura delle malattie correlate) 4. Intelligenza Artificiale (sua applicazione nelle tecnologie innovative nella diagnostica e nelle terapie) <p>Le sotto-tematiche relative a ciascuna area saranno dettagliate nel testo del bando in collaborazione con la DG Welfare.</p> <p>I progetti devono essere svolti in Lombardia, nella sede indicata dai beneficiari al momento della domanda, eventualmente variata in corso di realizzazione del progetto previa comunicazione, e avere impatto sul territorio lombardo.</p> <p>Il termine massimo entro cui l'intervento dovrà essere realizzato è di 36 mesi dalla data di avvio del progetto. Sarà possibile richiedere una sola proroga, adeguatamente motivata, di massimo 12 mesi.</p> <p>La richiesta dovrà essere fatta entro e non oltre 6 mesi dal termine del progetto.</p> <p>I progetti devono essere avviati a partire dalla data di firma della Convenzione con FRRB ed entro i 30 gg successivi.</p> <p>Per i progetti che prevedono fasi di sperimentazione clinica sarà necessario richiedere ed ottenere il parere positivo alla sperimentazione clinica tramite Clinical Trials Information System (CTIS) ai sensi dell'art. 80 del Regolamento Ue 536/2014. FRRB, per consentire il perfezionamento della procedura di finanziamento e la firma della Convenzione, potrà richiedere, nel caso in cui non fosse ancora disponibile il parere favorevole, gli estremi della domanda presentata. Tale domanda dovrà essere stata presentata prima della comunicazione di avvio progetto, e pertanto entro e non oltre 30 giorni dalla firma della Convenzione con FRRB, pena la decadenza dal contributo concesso. L'approvazione della sperimentazione clinica da parte dell'Attività Regolatoria competente è condizione essenziale per il finanziamento del progetto. La stessa dovrà pervenire entro e non oltre 4 mesi dalla data di avvio del progetto. Nel caso in cui vengano apportate modifiche al protocollo del progetto, dette modifiche dovranno essere sottoposte alla valutazione di FRRB, che potrà approvarle a condizione che non comportino variazioni sostanziali al piano esecutivo originale, pena l'esclusione del progetto dal finanziamento.</p> <p>Per tutti i progetti che prevedono l'impiego di animali a fini scientifici sarà necessario richiedere ed ottenere l'Autorizzazione alla Sperimentazione Animale (IACUC), rilasciata dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26. FRRB, per consentire il perfezionamento della procedura di finanziamento e la firma della Convenzione, potrà richiedere, se non fosse ancora disponibile l'approvazione IACUC, gli estremi della domanda presentata. Tale domanda dovrà essere stata presentata prima della comunicazione di avvio progetto, e pertanto entro e non oltre 30 giorni dalla firma della Convenzione con FRRB, pena l'esclusione del progetto dal finanziamento. L'Autorizzazione IACUC è condizione essenziale per il finanziamento del progetto, e pertanto la stessa dovrà pervenire entro e non oltre 4 mesi dalla data di avvio del progetto.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa afferenti ad attività di ricerca biomedica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi del personale • Costi di viaggio e trasferta (fino ad un massimo del 5% delle spese ammesse) • Acquisto di materiali di consumo • Costi di ammortamento, noleggio o leasing di strumenti, attrezzature e beni (fino ad un massimo del 20% delle spese)

	<p>ammesse)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi per prestazioni professionali di terzi (Subcontracting) (fino ad un massimo del 10% delle spese ammesse) • Altri costi diretti • Costi indiretti (Overheads) pari al 20% dei costi diretti ad esclusione della voce "Subcontracting". <p>Si precisa che, relativamente alla voce di spesa "acquisto di materiali di consumo" l'80% del finanziamento allocato dovrà risultare effettivamente speso entro e non oltre 24 mesi dall'inizio del progetto.</p> <p>Per quanto riguarda eventuali modifiche al piano finanziario si precisa che le variazioni tra una o più voci di costo del budget di un singolo beneficiario, entro un massimo del 30% per voce di costo, sono ammesse senza necessità di autorizzazione preventiva da parte di FRRB purché gli scostamenti siano motivati nella rendicontazione finale. Resta fermo che il contributo concesso non può mai variare in aumento sia a livello complessivo che a livello di singolo partner.</p> <p>Oltre tale limite sarà possibile richiedere un massimo di due rimodulazioni del budget durante l'intera vita del progetto. Sarà possibile richiedere l'ultima rimodulazione entro e non oltre 6 mesi dal termine del progetto.</p>
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Procedura valutativa a graduatoria</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma "Gestione Domande di Finanziamento-Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica" nei tempi e nei modi indicati nel bando.</p> <p>La valutazione dei progetti presentati sarà effettuata entro 180 gg dalla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 2 comma 4 L. 241/1990 e ss.mm.ii. Il termine è ordinario.</p> <p>I progetti saranno selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria (D. Lgs. 123/1998 art. 5/II) che prevede:</p> <p>1) una prima fase istruttoria di ammissibilità formale (verifica dei requisiti soggettivi e della completezza documentale) e scientifica, a seguito della sottomissione della Proposta Preliminare entro i termini previsti. Per l'istruttoria formale FRRB dovrà verificare la regolarità contributiva dei soggetti richiedenti tramite acquisizione del DURC sia per i soggetti pubblici sia per i soggetti privati. Ai sensi dell'art. 83 D.Lgs n. 159/2011, FRRB è tenuta a chiedere la documentazione antimafia in caso di concessione di sovvenzioni di importo superiore a 150.000 euro a soggetti privati procedendo ai sensi dell'art. 88 D.Lgs n. 159/2011. Questa fase comporterà una prima valutazione scientifico/amministrativa interna con una possibile riduzione del numero di proposte, per mancanza dei requisiti formali/amministrativi e scientifici necessari per il passaggio alla seconda fase.</p> <p>2) Una seconda fase di valutazione prettamente scientifica di merito della Proposta Completa, che seguirà quanto previsto dal regolamento interno di FRRB (Procedura P02) per la parte relativa ai "Bandi two-stage", e pertanto coinvolgerà due organi distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un gruppo di revisori nazionali e internazionali, di seguito denominati "referee", che effettueranno la revisione dei progetti da remoto (3 per ciascun progetto, FASE 1); - un panel di esperti, di seguito denominato "Commissione Tecnico-Scientifica", costituito da un minimo di 3 (tre) esperti scelti tra i revisori coinvolti nella fase precedente, previa disponibilità, a cui si aggiungerà, eventualmente, una Chair Person

	<p>per facilitare la discussione. La Commissione effettuerà la valutazione finale dei migliori progetti selezionati durante un Consensus Meeting (FASE 2). La valutazione scientifica verrà effettuata dal gruppo dei revisori "referee" secondo i seguenti criteri, per un punteggio complessivo da 0 a 45.</p>	
	ECCELLENZA	Max 15
	Chiarezza e pertinenza degli obiettivi presentati	(0-5)
	Solidità dell'ipotesi e dei dati preliminari, credibilità della metodologia proposta, inclusi gli aspetti etici	(0-5)
	Qualità dei Principal Investigator (PI) e dei team di ricerca	(0-5)
	IMPATTO	Max 15
	Possibilità del progetto di contribuire all'avanzamento delle conoscenze scientifiche, rispetto allo stato dell'arte nell'ambito dell'argomento prescelto	(0-5)
	Possibilità del progetto di avere ricadute clinico-sanitarie sul territorio lombardo con conseguente potenziale miglioramento dell'assistenza sanitaria	(0-5)
	Qualità della proposta in termini di: possibilità di mettere a disposizione i dati ottenuti e di divulgare i risultati all'interno della comunità scientifica attività di disseminazione al di fuori della comunità scientifica descrizione dei principi di Responsible Research Innovation (RRI)	(0-5)
	QUALITA' ED EFFICIENZA	Max 15
	Qualità ed efficacia del piano di lavoro e grado di adeguatezza delle risorse assegnate a ciascun work package in linea con gli obiettivi del progetto (con considerazione sull'adeguatezza budget)	(0-5)
	Appropriatezza delle infrastrutture	(0-5)
	Complementarità/grado di expertise complessiva del gruppo di lavoro e appropriatezza della assegnazione delle attività progettuali a ciascun Partner	(0-5)
	<p>Non saranno ammessi alla valutazione della Commissione Tecnico-Scientifica i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 33 punti su 45, al netto della premialità di cui al punto successivo.</p> <p>Al punteggio sopra definito, si aggiungono le seguenti premialità fino ad un massimo di 5 punti attribuiti in fase di istruttoria formale amministrativa.</p>	
	PREMIALITA'	Max 5
	Presenza di partner con sede operativa in province diverse della Lombardia (≥ 3 province = 1 punto)	0-1
	Presenza di almeno 1 Responsabile scientifico under 40	0-1

	Presenza di Responsabili scientifici di genere femminile maggiore del 50%	0-1
	Partenariato comprendente 1 I.R.C.C.S., 1 ASST e 1 Università/organismo di ricerca	0-1
	Presenza di almeno un Responsabile scientifico vincitore di un Grant ERC	0-1
	Il punteggio massimo assegnabile a ciascun progetto è pari a 50 punti.	
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'erogazione del contributo avverrà in tre tranche: <ol style="list-style-type: none"> 1. un anticipo fino al 30% dell'intero contributo assegnato al Partenariato del progetto. L'erogazione avverrà dopo l'inizio ufficiale del progetto e solo a seguito della ricezione da parte di FRRB di tutta la documentazione regolatoria prevista dal progetto; i soggetti privati, per l'ottenimento dell'anticipo, dovranno presentare idonea garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa); si evidenzia che ciascun ente beneficiario del finanziamento, ai fini del corretto e contestuale inizio del progetto, anticiperà la quota di finanziamento previsto, in attesa di ricevere la propria quota spettante; 2. la successiva rata fino al 30% del contributo assegnato al Partenariato, erogabile da FRRB solo in caso di approvazione della relazione scientifica intermedia e della rendicontazione economica intermedia al termine dei primi 18 mesi dall'inizio del progetto per spese rendicontate di almeno pari importo. La non approvazione comporterà la non erogazione della quota di finanziamento spettante, che sarà erogata assieme alla rata a saldo, se e solo a seguito delle approvazioni finali; 3. il saldo, una volta ottenuta l'approvazione da parte di FRRB, della relazione scientifica finale e della rendicontazione economica finale delle spese effettivamente sostenute e ammesse da tutto il Partenariato. 	